FLP INTERNO

Segreteria Nazionale
sito internet: www.flp.it - interno.flp.it
e-mail: interno@flp.it - mailpec: flp_interno@pec.it
Tel. 06-4880631 - Cell. 393 9163313

NOTIZIARIO N. 125 20 ottobre 2026

VARATO IL DPB 2027: ANCORA NESSUNA SCELTA IN MATERIA DI PENSIONI 2027

Manovra modesta, coperta molto corta.

Lo scorso 13 ottobre le Camere hanno approvato il *"Documento Programmatico di Finanza Pubblica" (DFPF)* e la *"Relazione sullo scostamento di Bilancio"*.

Nel pomeriggio dello stesso giorno, **il Consiglio dei Ministri ha varato il *DPB (Documento Programmatico di Bilancio)***, già inviato alla Commissione Europea, che di norma definisce lo scheletro, delineandone così le scelte essenziali della manovra di bilancio del prossimo anno.

In questa occasione, così non è stato, perché ***la coperta è corta e le risorse a disposizione sono scarse.***

il Governo è in attesa di una risposta da parte di Bruxelles in merito alla ulteriore richiesta di flessibilità in ragione della forte crescita dell'inflazione in aggiunta ai 14,4 mld per spese di energia e armi già chiesti via clausola di salvaguardia nazionale, motivo per cui, come recita il DPB pg.12, *"la definizione puntuale degli interventi della manovra…terrà conto degli esiti delle interlocuzioni in corso con la Commissione europea sulla "migliore definizione" del perimetro della flessibilità".*

IL DPB reca comunque i "numeri" della manovra 2027, che dovrebbe cubare circa 23,5 mld di €, dunque una manovra molto modesta, **e ne indica** al contempo (vds. tabella pg.11 DPB, calcolo in % di PIL rispetto a un PIL nominale 2027 di circa 2400 mld €) **sia le voci di entrata** ("risorse": 5 mld da banche/assicurazioni; 1,2 mld dall'ennesima spending review dei Ministeri, che nel triennio salgono a 4,7 mld €!; e altre, che vanno a sommarsi ai 14,4 mld € da clausola di salvaguardia UE), **che le voci di spesa** ("impieghi": tra questi, 5 mld per famiglia/sociale; 3,4 mld per le imprese; 3,1 mld per le infrastrutture; 2,3 mld per la sanità (davvero poco!) e 2,1 mld per il fisco (a rischio l' estensione del secondo scaglione IRPEF al 33% fino a 60mila €, oggi a 50mila).

Dunque, per le difficoltà di cui sopra, il DPB reca solo enunciazioni di massima, anche se nello stesso documento a pg. 10 si legge che *"il governo pone al centro della politica di bilancio la tutela del potere di acquisto delle famiglie, con particolare attenzione a quelle più fragili, nonché il sostegno alle imprese e gli investimenti".* Per questo, per conoscere scelte e misure concrete della manovra 2027, si dovrà attendere il varo da parte del CdM del DDL, previsto per il 20 p.v. ma che andrà oltre in attesa delle risposte dall'Europa.

Se questo è il contesto, **non meraviglia che all'interno del DPB non si faccia menzione alcuna di scelte 2027 sulle pensioni**. Allo stato dell'arte, non sono ancora noti i reali intendimenti del Governo, ma forse non li conosce neanche lo stesso esecutivo a fronte di un quadro finanziario di riferimento non ancora definito.

Sappiamo che sono diverse le ipotesi di lavoro in campo: dal fondo previdenziale per i nuovi nati all'estensione a tutti della possibilità di uscita a 64 anni d'età, oggi prevista solo per i c.d. "contributivi

puri" assunti dal 1.1.1996; dalla possibilità di uscita con 41 anni di servizio al netto dall'età anagrafica, alla rivisitazione un po' meno penalizzante delle regole per la perequazione. Servono risorse, ma non ce ne sono!

Di queste, o altre, ipotesi non c'è dunque traccia nel DPB, come non c'è traccia alcuna di novità normative e impegni economici in materia di TFS, pur a fronte del pronunciamento della Corte costituzionale che ha inviato il legislatore a intervenire entro il 14 gennaio p.v., data nella quale ne è prevista la riconvocazione per il definitivo pronunciamento. Dunque, sarà solo il DDL a chiarire le scelte in materia di pensioni per il 2027, che temiamo però, ancora una volta, verranno operate al netto di ogni confronto con le Forze Sociali.

Nell'attesa, facciamo presente che sul sito dell'INPS **è stato pubblicato in data di ieri l'aggiornamento dell'"Osservatorio statistico sulle prestazioni pensionistiche e sui beneficiari del sistema pensionistico italiano"** con riferimento al 31 dicembre 2025**,** i cui dati forniscono "un quadro complessivo della platea dei beneficiari e della distribuzione della spesa pensionistica nazionale", che ad una prima lettura appaiono di grandissimo interesse e sui quali contiamo di ritornare a breve con uno specifico notiziario.

> DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO del Ministero dell'Economia e delle Finanze

A cura del Coordinamento Nazionale FLP Pensionati